

Roma 15 Settembre 1899

Egregio Professore ed amico

Ho ricevuto il Catalogo della Isonotica dei Botanici Italiani che ho gradito moltissimo, ed il Volume XIV della preziosissima sua "Sylloge Lungenum". La ringrazio di tutto. Però siccome la mia pubblicazione dei *Lunghe Mangeseri e Nocivi* procede lentamente, frattanto le ho spedito un Vaglia di Lire 83,00, quale è il prezzo indicato del detto volume, per non tenerla lungamente in dispendio il mio dare. Quanto al residuo di Lire 21. del volume XIII., tenendo conto della sua compiacente benevolenza usata con me, potrà questo essere compensato dagli altri miei fascicoli che in breve saranno pubblicati.

Leppi dal P.^o R. Pistotta che ha potuto ritrovare il ritratto del P. Sebastiani e che già glene ha spedito la fotografia. Me ne compiaccio davvero che la sua effigie già faccia parte della sua preziosa Isonotica, che ritengo essere la più ricca d'Italia.

Non so se nella sua Tenoteca potrebbe figurare
la effigie fotografica del mio padre Giuseppe,
il quale a vero dire non fu un botanico,
bensì un appassionato dilettante di piante
e fiori. Egli spese più migliaia di lire
nell'acquistare piante sì in Italia che all'estero,
introducendo piante nuove per Roma, donandone
moltiplicazioni all'Orto Botanico romano, costruendo
una serra in un giardino tenuto a fitto
presso il Foro Traiano, speddissimo praticato dal
Prof.^o Ettore Robbi, col quale conversava frequente-
mente, essendogli molto amico; conseguendo
premi nelle Esposizioni di piante tenute
in Roma dalla Società Romana di Orticoltura
come risulta dai Bullettini da essa pubblicati
poco oltre la metà del corrente secolo. La
dunque a Lei piacesse averne la fotografia,
potrò mandarla in seguito ad un suo cenno.
Gradisco frattanto che mi confermi suo affezio-
natissimo amico nel salutarla sinceramente
con tutta la dovuta stima.

M. D. Longi